

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2024, n. 45-623

Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva del contratto integrativo per per la dirigenza della Regione Piemonte anno 2024, ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dall'art. 8 del C.C.N.L. del 16.07.2024.



Seduta N° 35

Adunanza 20 DICEMBRE 2024

Il giorno 20 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 45-623/2024/XII

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva del contratto integrativo per per la dirigenza della Regione Piemonte anno 2024, ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dall'art. 8 del C.C.N.L. del 16.07.2024.

A relazione di: (Vignale), Gallo

Premesso che con Delibera della Giunta Regionale n. 24-457 del 2.12.2024 e con D.U.P. n. 238 del 4.12.2024 sono state quantificate le risorse per la costituzione del “Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l’anno 2024” e sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto integrativo per l’anno 2024.

Dato atto che:

in data 5.12.2024 è stata sottoscritta l’ipotesi di contratto integrativo per la dirigenza per l’anno 2024, trasmessa ai Revisori dei conti della Regione in data 11.12. 2024 protocollo 53912;

il settore regionale competente, Gestione giuridica ed economica del personale, ha verificato che i contenuti della stessa sono conformi alle disposizioni fornite con i sopracitati provvedimenti con i quali sono state quantificate le risorse.

Preso atto che il Collegio dei Revisori della Regione Piemonte ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l’anno 2024 con nota prot. n. 54865 del 19.12.2024

Preso atto inoltre che il Collegio dei Revisori della Regione Piemonte ha attestato, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del C.C.N.L. del 16.11.2022, la compatibilità dei costi dell'ipotesi del contratto integrativo sottoscritto il 4.12.2024 con i vincoli di bilancio regionali e con quelli derivanti dall'applicazione di apposite norme di legge, attraverso il rilascio di parere positivo del 19.12.2024 pervenuto con nota prot. 54836 del 19.12.2024 sulla base della relazione illustrativa del 6.12.2024 e della relazione tecnico-finanziaria del 6.12.2024 predisposte dagli uffici regionali competenti.

Ritenuto, dunque, di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla luce di quanto sopra illustrato e nel rispetto della procedura di cui agli artt. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i e all'art. 8 del CCNL del 16.07.2024, alla sottoscrizione in via definitiva del contratto integrativo per la dirigenza della Regione Piemonte per l'anno 2024 relativo al trattamento accessorio per il medesimo anno, secondo i contenuti indicati nell'ipotesi di contratto integrativo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che le risorse finanziarie sono state già definite rispettivamente con la DGR 24-457 del 2.12.2024 per il ruolo della Giunta regionale nelle rispettive Missioni e Programmi del Titolo I, di cui ai pertinenti capitoli del macroaggregato 101 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, e con DUP n. 238 del 4.12.2024 per il ruolo del Consiglio regionale negli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione 2024-2026 annualità 2024.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le risorse quantificate con la D.G.R. n. 23-456 del 2.12.2024 sono già state impegnate a seguito degli stanziamenti di cui al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, artt. 40 e 41 bis;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di autorizzare, nel rispetto dei disposti di cui agli artt. 40 e 40 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell' art. 8 del CCNL del 16.07.2024, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva del contratto integrativo per la dirigenza della Regione Piemonte per l'anno 2024, come risultante dall'ipotesi di contratto sottoscritta il 5.12.2024 tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e quella di parte sindacale, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) *che le risorse finanziarie sono state già definite rispettivamente con DGR n. 24-457 del 2.12.2024 per il ruolo della Giunta regionale nelle rispettive Missioni e Programmi del Titolo I, di cui ai pertinenti capitoli del macroaggregato 101 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, e con DUP n. 238 del 4.12.2024 per il ruolo del Consiglio regionale negli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione 2024-2026 annualità 2024;*

3) *il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione*

finanziaria, economica e patrimoniale della regione Piemonte come in premessa attestato;

4) di demandare al dirigente del Settore regionale competente, Organizzazione, la trasmissione, per via telematica, all'ARAN e al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva del testo del contratto collettivo integrativo corredato dalla relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-623-2024-All_1-ipotesi_CCI_5_dic._con_dicitura_Firmato_in_originale.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA DELLA REGIONE PIEMONTE ANNO 2024

In data 05.12.2024 si sono riunite la delegazione trattante di parte datoriale costituita con D.G.R. 28-99 del 2 agosto 2024 e con D.U.P. n. 170 dell'11 settembre 2024 e quella di parte sindacale, area dirigenziale, ed hanno sottoscritto la presente ipotesi di contratto integrativo relativo al personale di area dirigenziale della Giunta e del Consiglio della Regione Piemonte, per l'anno 2024, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni locali, sottoscritto il 16 luglio 2024 (di seguito indicato come CCNL).

Vista la Legge regionale di assestamento 17 dicembre 2018 n. 20, che, all'art. 9 "Disposizioni finanziarie in materia di personale regionale" ridefinisce in euro 11.780.000 l'ammontare delle risorse da destinare alla retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti della Regione Piemonte – Consiglio e Giunta;

Viste le D.G.R. n. 3-438 del 29 ottobre 2019 e n. n. 6-2686 del 29 dicembre 2020, con le quali è stata parzialmente riformata la "Metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali" approvata con D.G.R. n. 28-5664 del 25 settembre 2017;

Vista la D.U.P. n. 161 del 5 novembre 2020 con la quale è stata approvata la "Metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali" del ruolo del Consiglio regionale;

Vista la D.G.R. n. 54-6346 del 22 dicembre 2022 con la quale sono state ridefinite le retribuzioni di posizione dei dirigenti responsabili delle strutture della Giunta regionale di livello direzionale;

Vista la D.G.R. n. 4-6861 del 15 maggio 2023 con la quale sono state graduate le posizioni dirigenziali delle strutture di livello direzionale Sanità e Welfare quantificandone le relative retribuzioni di posizione;

Viste la D.U.P. 49/2016 del 26 maggio 2016 e le D.G.R. n. 24-3381 del 30 maggio 2016 e n. 30-4276 del 28 novembre 2016, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo del Consiglio regionale e della Giunta regionale ed il Sistema di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti;

Viste la D.G.R. n. 24-457 del 02.12.2024 e la D.U.P. n. 238 del 04.12.2024, con le quali è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2024, come da tabella di cui all'allegato 1), e sono stati forniti anche gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 luglio 2024 nonché le disposizioni dei precedenti CC.CC.NN.L. ancora vigenti;

Quanto sopra premesso e considerato, le parti concordano su quanto segue:

Art. 1 - Campo di applicazione, durata e decorrenza.

1. Il presente contratto integrativo si applica per l'anno 2024 a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato della Regione Piemonte con qualifica dirigenziale.

Art. 2 - Retribuzione di posizione

1. Per i direttori regionali, i livelli economici relativi alla graduazione degli incarichi sono stabiliti con apposite deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, fermo restando che il complesso delle relative retribuzioni di posizione dei Direttori medesimi non può eccedere il 12% del Fondo.
2. I livelli economici relativi alla graduazione degli incarichi dirigenziali - le cui fasce sono determinate secondo quanto stabilito dalla tabella di cui all'art. 1 del contratto integrativo per la dirigenza anno 2020 - risultano definiti come segue, con decorrenza dal 1° gennaio 2024:

Livello economico dell'incarico	Retribuzione di posizione
A	61.780,00
B	57.018,00
C	46.040,00
Staff	26.600,00

(modificabile ai sensi del c.4)

3. La retribuzione di posizione è accresciuta di euro 10.000,00 annui lordi nel periodo di svolgimento di funzioni di vicedirettore.
4. I dirigenti neo-assunti, vincitori di concorso, sono collocati in posizione di Staff con importo di retribuzione di posizione ridotto del 50%, per un periodo massimo di 6 mesi, salvo che nelle more intervenga un diverso incarico. Tale riduzione viene meno a decorrere del settimo mese. Tali incarichi non si computano nel numero indicato nel comma 5.
5. È prevista, per un numero massimo di sei incarichi di Staff (secondo le valutazioni assunte in sede di Coordinamento dei Direttori), la possibilità, per funzioni di particolare complessità ed alta specializzazione, di elevare la retribuzione di posizione fino ad un massimo di 45.000,00 euro, previa informazione alle OO.SS. con congruo anticipo.
6. Al dirigente che abbia presentato domanda di quiescenza decorrente entro dodici mesi e nel rispetto del limite del numero di incarichi di cui al comma 5, l'importo dell'incarico di staff è ulteriormente elevabile fino al raggiungimento della propria retribuzione di posizione di responsabile di struttura. In tal caso l'incarico prevede anche una funzione di affiancamento al dirigente subentrante.
7. Rispetto ai livelli economici della tabella del presente articolo, è possibile prevedere per i dirigenti appartenenti alla Direzione competente in materia di Sanità una rimodulazione dei valori corrispondenti al livello economico indicato, nel limite complessivo di euro 100.000,00, previa informazione alle OO.SS. con congruo anticipo.

Art. 3 - Clausola di salvaguardia economica

1. Ai fini dell'applicazione della clausola di salvaguardia economica di cui all'articolo 31 del CCNL del 17.12.2020, che qui si richiama integralmente, il differenziale di retribuzione di posizione riconosciuto dalla disciplina medesima è definito in un importo che consenta di conseguire un complessivo valore di retribuzione di posizione inizialmente nella percentuale pari al 100% di quella connessa al precedente incarico, che si riduce progressivamente come stabilito dall'art. 31, comma 3, del CCNL 17.12.2020.

Art. 4 - Retribuzione di risultato

1. Al fine della determinazione delle retribuzioni teoriche di risultato dei dirigenti, alle quali applicare gli esiti dei sistemi di valutazione vigenti, si applicano, alla quota teorica individuale determinata suddividendo il fondo annuale (al netto delle somme non utilizzate negli anni precedenti, riportate nella parte variabile) per il numero dei dirigenti in dotazione organica teorica (n. 167), i seguenti parametri di graduazione economica, in base all'incarico dirigenziale ricoperto in via prevalente nell'anno:

Tipologia incarico	Percentuale di parametrizzazione
Direttore regionale	50%
Incarichi di fascia A, B (e staff di cui all'art. 2 comma 4, in quanto provenienti da tali fasce)	35%
Incarichi di fascia C (e staff di cui all'art. 2 comma 4, in quanto provenienti da tale fascia)	30%
Altri incarichi di staff	12,5% (*) - 20%

(*) applicabile ai dirigenti neo assunti da concorso

La retribuzione teorica dei direttori regionali non può essere inferiore a euro 35.000,00.

2. Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali di durata inferiore all'anno, ai soli fini della determinazione della eventuale quota di retribuzione di risultato spettante in relazione al periodo prestato, nelle more della rivisitazione ed armonizzazione dei sistemi di valutazione, si rinvia alle regole del vigente sistema di valutazione dei Direttori (punto 3.3.1 della D.G.R. n. 24-3381 del 30 maggio 2016).
3. Per il 2024, al finanziamento della retribuzione di risultato è comunque destinata una quota delle risorse complessive del fondo, al netto delle somme non utilizzate per il 2023 riportate nel fondo 2024, in misura non inferiore al 23%.
4. Per l'incarico di vicario del direttore, attribuito per un periodo minimo di tre mesi ad un dirigente privo delle funzioni di vice-direttore, è prevista la maggiorazione della retribuzione di risultato per un importo pari a euro 3.000,00 annui; in ogni caso per l'esercizio delle funzioni vicarie per l'impedimento prolungato o vacanza della relativa posizione direttoriale, è prevista l'ulteriore maggiorazione della retribuzione di risultato

per un importo pari a euro 1.000,00 mensili. In caso di presenza nella direzione di due vicedirettori nominati, la retribuzione di risultato per il vicario è pari a zero.

5. Per gli incarichi di vice-direttore, da contenersi nel numero di 22 per la Giunta e 4 per il Consiglio, la retribuzione di risultato è incrementata per euro 2.000,00 lordi.
6. In caso di conferimento a dirigenti di Settore di funzioni delegate dal Datore di Lavoro in materia di sicurezza sul lavoro, la retribuzione di risultato viene maggiorata dei seguenti importi:
 - per funzioni “concernenti in via generale attività di sorveglianza ed adempimenti che non richiedono particolari conoscenze tecnico-specialistiche”: euro 1.000,00 annui
 - per altre funzioni specifiche delegate e per funzioni di Datore di Lavoro: euro 5.000,00 annui
7. In ogni caso, il cumulo dei fattori che compongono la retribuzione di risultato dei dirigenti con incarichi di livello economico da A a C, come definiti nei precedenti commi del presente articolo e nel successivo art. 6, non può superare il 95% della retribuzione teorica di risultato dei Direttori, come determinata ai precedenti commi 1 e 2.
8. La retribuzione teorica di risultato è finanziata con le risorse disponibili del fondo, fermo restando che ad essa è comunque destinata una quota delle risorse complessive del fondo in misura non inferiore al 15%, secondo quanto previsto dall’art. 57, comma 3, CCNL del 17.12.2020.
9. Ai dirigenti neoassunti che nell’anno di riferimento siano stati titolari di più incarichi, la retribuzione di risultato è parametrata ai mesi di incarico.

Art. 5 - Differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione della *performance* conseguiti dai dirigenti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire, nel rispetto delle vigenti previsioni di legge in materia, solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva.
2. Nell’ambito di quanto previsto al comma 1, sono rilevate, in base al sistema di valutazione adottato dall’Amministrazione, le risultanze relative alla valutazione individuale e alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura: i tre valori, moltiplicati fra loro, arrotondati al centesimo, definiscono la valutazione unitaria di sintesi (esempio: $48 \times 95\% \times 98\% = 44,69$). Sono considerati quali dirigenti con valutazioni più elevate, ai fini dell’applicazione del presente istituto, coloro che abbiano conseguito un valore risultante pari o superiore a 46.
3. Il valore medio pro-capite di cui all’art. 23 comma 2 CCNL del 16.07.2024 è dato dal valore teorico pro-capite risultante dall’applicazione della tabella di cui al precedente comma 1 articolo 4 del presente contratto, cui applicare la misura percentuale del 30% (20% laddove l’Amministrazione abbia dato attuazione alla disciplina di cui al comma 5 dell’art. 23, CCNL 16.07.2024).

4. I Comitati di Coordinamento dei Direttori della Giunta e del Consiglio regionale indicano fra i dirigenti identificati al precedente comma 2, in numero massimo complessivo pari a 3, coloro cui è attribuita la maggiorazione.
6. Dall'applicazione dell'istituto sono esclusi i dirigenti con incarico di Direttore e Vicedirettore.

Art. 6 – Incarichi *ad interim*

1. In caso di affidamento di incarico dirigenziale *ad interim*, è erogato un importo, da calcolarsi, nell'ambito della retribuzione di risultato, per un solo incarico, nella misura del 15% della posizione del dirigente sostituito appartenente alla medesima Direzione regionale e del 20% della posizione del dirigente sostituito in altra Direzione. Gli importi sono calcolati su base mensile, con arrotondamento al mese per le frazioni superiori ai 15 giorni.

Art. 7 – Welfare integrativo

1. Le parti concordano di destinare agli istituti di welfare integrativo risorse del Fondo, annualmente costituito per la retribuzione di posizione e di risultato, per complessivi 290.000 euro annui lordi, da utilizzare per la stipula di una polizza assicurativa a favore dei dirigenti regionali in servizio.

Art. 8 – Criteri di pesatura degli incarichi

1. Le parti concordano di costituire un apposito tavolo di confronto in merito ai criteri applicati per la pesatura delle posizioni anche al fine del concreto apprezzamento dei ruoli svolti dalla dirigenza.

Art. 9 - Correlazione tra compensi professionali degli avvocati e retribuzione di risultato

1. Ferma restando l'attribuzione dei compensi professionali, per l'anno 2024 al responsabile del Settore Advocatura la retribuzione di risultato è attribuita nella misura dell'80% tenuto conto delle caratteristiche dell'attività di gestione e coordinamento proprie del settore.

L'eccedenza delle risorse stabili e variabili del fondo 2024, fatto salvo quanto previsto dai precedenti punti, è riportata al fondo per l'anno 2025, secondo quanto previsto dal CCNL.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino 05.12.2024

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Direttore della Direzione della Giunta regionale (Presidente della delegazione)

Paolo FRASCISCO Firmato in originale

Il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia

Michele PANTE' Firmato in originale

La Dirigente del Settore Gestione giuridica ed economica del personale

Francesca RICCIARELLI Firmato in originale

Il Dirigente del Settore Organizzazione

Andrea DE LEO Firmato in originale

Il Dirigente del Settore Sviluppo e Capitale umano

Marco BRANDOLINI Firmato in originale

La Dirigente del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione

Carla MELIS Firmato in originale

DELEGAZIONE SINDACALE

CGIL Firmato in originale

CISL Firmato in originale

UIL Firmato in originale

DIREL Firmato in originale